



ROBERTO BENASSI
NOTAIO

Repertorio n. 58

Raccolta n.35

RIPETIZIONE PER ATTO PUBBLICO DI ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi il giorno sei del mese di settembre

(06/09/2020)

In Bologna, nel mio studio in Via Augusto Majani n. 2.

Davanti a me dott. ROBERTO BENASSI, Notaio in Bologna, iscritto al Collegio Notarile di Bologna, sono presenti i signori:

- **BALDAZZINI ANDREA**, nato a Pavullo nel Frignano (MO) il 21 febbraio 1992 e residente a Pavullo nel Frignano (MO) in via Giovanni Verga n. 17, Codice Fiscale: BLD NDR 92B21 G393F,

- **CATTANI LORENZO**, nato a Bologna (BO) il 19 ottobre 1989 e residente a Bologna (BO) in via del Fossato n. 39, Codice Fiscale: CTT LNZ 89R19 A944E,

- **DANNA RAFFAELE**, nato a Milano (MI) il 17 aprile 1991 e residente a Milano (MI) in via F.lli Rizzardi n. 10, Codice Fiscale: DNN RFL 91D17 F205V,

- **DESIATA ELEONORA**, nata a Bologna (BO) il 19 novembre 1994 e residente a Bologna (BO) in via Santa Margherita n. 4, Codice Fiscale: DST LNR 94S59 A944C,

- **LAPORTELLA LAURA**, nata a Roma (RM) il 2 marzo 1988 e residente a Roma (RM) in via Endertà n. 9, Codice Fiscale: LPR LRA 88C42 H501D,

- **MESINI LORENZO**, nato a Bologna (BO) il 7 gennaio 1992 e residente a Bologna (BO) in via Emilia Ponente n. 30, Codice Fiscale: MSN LNZ 92A07 A944F,

- **PARESCHI ANDREA**, nato a Bologna (BO) il 21 ottobre 1991 e residente a Castel Maggiore (BO) in via Matteotti n. 97, Codice Fiscale: PRS NDR 91R21 A944F,

- **PICOTTI LUCA**, nato a Udine (UD) il 7 gennaio 1997 e residente a Udine (UD) in via Vincenzo Manzini n. 38/01, Codice Fiscale: PCT LCU 97A07 L483G,

- **PRINA CERA ALBERTO**, nato a Biella (BI) il 17 maggio 1992 e residente a Pralungo (BI) in via Matteotti n. 88, Codice Fiscale: PRN LRT 92E17 A859R,

- **RUSTICHELLI FRANCESCO**, nato a Ponte dell'Olio (PC) il 1° marzo 1988 e residente a Carpi (MO) in via Wolfgang Amadeus Mozart n. 6, Codice Fiscale: RST FNC 88C01 G842D ,

- **SCHIAVI FRANCESCO SALESIO**, nato a Bologna (BO) il 18 febbraio 1990 e residente a Bologna (BO) in via delle Belle Arti n. 48, Codice Fiscale: SCH FNC 90B18 A944D,

- **MINGARDI CARLOTTA**, nata a Brescia (BS) il 26 agosto 1990 e residente a Brescia (BS) in via F.lli Lechi n. 40, Codice Fiscale: MNG CLT 90M66 B157Y, la quale interviene nel presente atto, non in proprio, ma unicamente a nome per conto ed in rappresentanza di

- **AMBROSINO ALESSANDRO**, nato a Gemona del Friuli (UD) il 9 luglio 1992 e residente a Venzone (UD) in via Pontebbana n. 40/1, Codice Fiscale: MBR LSN 92L09 D962Q, in forza dalla procura speciale in data 31 agosto 2020, a rogito del Dott. Alberto Piccinini, Notaio in Tarvisio, Repertorio n. 10802, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "A" e di

- **BOTTOS GIACOMO**, nato a Venezia (VE) il 22 settembre 1986 e residente a Bologna (BO) in via del Pratello n. 48, Codice Fiscale: BTT GCM 86P22 L736H, in forza dalla procura speciale in data 4 settembre 2020, a mio rogito, Repertorio n. 56 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "B".

Detti comparenti, tutti di cittadinanza italiana, della cui identità personale, qualifica

Registrato a Bologna

il 6 settembre 2020

al n. 35545

Serie 1T

Euro 200,00

e poteri io Notaio sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto al quale premettono quanto segue:

PREMESSO

- che i signori BALDAZZINI ANDREA, BOTTOS GIACOMO, CATTANI LORENZO, DANNA RAFFAELE, DESIATA ELEONORA, LAPORTELLA LAURA, MESINI LORENZO, PICOTTI LUCA, PRINA CERAI ALBERTO, RUSTICHELLI FRANCESCO e SCHIAVI FRANCESCO SALESIO in data 6 gennaio 2019 hanno costituito, con scrittura privata registrata all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Bologna il 4 giugno 2019 al n. 4304 Serie 3, una associazione di promozione sociale denominata "**TEMPORA - APS**", con sede in Bologna, Piazza dell'Unità n. 4, avente ad oggetto, in via principale, la promozione, l'organizzazione e la gestione di attività culturali concernenti lo studio dei fenomeni sociali, culturali, economici e politici della modernità e dell'età contemporanea e il dibattito ad essi relativo,

- che a tale associazione è stato assegnato il seguente Codice Fiscale: 91418330378 e la seguente partita IVA: 03813611203,

- che l'associazione, a seguito della determinazione n. 13179 del 18 luglio 2019 del responsabile del servizio politiche per l'integrazione sociale, il contrasto alla povertà e il terzo settore delle Regione Emilia Romagna, è iscritta nel registro regionale delle associazioni di promozione sociale di cui alla legge Regione E.R. n. 34/2002, così come modificata dalla legge Regione E.R. n. 8/2014, al n. 6034,

- che successivamente sono entrati a far parte della associazione anche i signori AMBROSINO ALESSANDRO e PARESCHI ANDREA,

- che pertanto i soci della associazione "**TEMPORA - APS**" sono attualmente i signori AMBROSINO ALESSANDRO, BALDAZZINI ANDREA, BOTTOS GIACOMO, CATTANI LORENZO, DANNA RAFFAELE, DESIATA ELEONORA, LAPORTELLA LAURA, MESINI LORENZO, PARESCHI ANDREA, PICOTTI LUCA, PRINA CERAI ALBERTO, RUSTICHELLI FRANCESCO e SCHIAVI FRANCESCO SALESIO,

- che è intenzione di tutti i soci ripetere in forma pubblica la costituzione della associazione di promozione sociale "**TEMPORA - APS**", al fine di manifestare il loro consenso in forma ritenuta più idonea al ruolo che l'associazione intende rivestire, agli obiettivi che intende perseguire, nonché al fine di ottenere il riconoscimento dell'associazione come persona giuridica,

- che nel ripetere tale atto i soci intendono correggere alcuni refusi in esso contenuti, quali, a titolo esemplificativo: errori di battitura ed errata numerazione negli elenchi, errata indicazione del numero civico di Piazza dell'Unità in cui ha sede l'associazione,

- che tutti i soci intendono altresì integrare l'atto costitutivo e lo statuto allegato specificando che l'associazione intende svolgere le proprie attività prevalentemente nell'ambito del territorio della Regione Emilia-Romagna.

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto, i signori AMBROSINO ALESSANDRO e BOTTOS GIACOMO, come sopra rappresentati, BALDAZZINI ANDREA, CATTANI LORENZO, DANNA RAFFAELE, DESIATA ELEONORA, LAPORTELLA LAURA, MESINI LORENZO, PARESCHI ANDREA, PICOTTI LUCA, PRINA CERAI ALBERTO, RUSTICHELLI FRANCESCO e SCHIAVI FRANCESCO SALESIO convengono e stipulano di confermare e ripetere la costituzione dell'associazione di promozione sociale denominata "**TEMPORA - APS**", meglio descritta in premessa, ai seguenti patti e condizioni:

- ART. 1 È costituito fra i soci presenti, ai sensi del D.Lgs. 117/2017 così come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, l'Ente del Terzo Settore, in forma di associazione di promozione sociale non riconosciuta avente la seguente denominazione: "**TEMPORA – APS**".

- ART. 2 L'APS ha sede legale in Bologna, Piazza dell'Unità, 4/A.

- ART. 3 L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'Art. 3 del D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, con particolare riguardo alla lettera i), prevalentemente a favore dei propri soci, di loro familiari e di terzi finalizzate a promuovere, organizzare e gestire attività culturali concernenti lo studio dei fenomeni sociali, culturali, economici e politici della modernità e dell'età contemporanea e il dibattito ad essi relativo. In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

- promuovere attività culturali: dibattiti, iniziative pubbliche, presentazioni, convegni, seminari, rassegne, festival e altri eventi, anche in collaborazione con altri soggetti;
- svolgere attività di ricerca e di studio, in autonomia e/o per conto terzi, finalizzate all'elaborazione di documenti, report, analisi e all'organizzazione di momenti di confronto ad essi relativi;
- organizzare attività di formazione di vario genere: corsi, seminari e laboratori;
- svolgere attività editoriali su supporto cartaceo e/o digitale: pubblicazione di riviste periodiche, monografie, atti di iniziative realizzate, siti internet;
- svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri soci.

L'attività dell'Associazione si svolge prevalentemente nell'ambito del territorio della Regione Emilia-Romagna.

- ART. 4 L'associazione ha durata illimitata nel tempo.

- ART. 5 L'associazione avrà come principi informatori, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto sociale che fa parte integrante del presente Atto costitutivo: assenza di fini di lucro, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle prestazioni fornite dai volontari, sovranità dell'assemblea, prevalenza delle prestazioni dei volontari, diritti e obblighi dei soci, norme sulla devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento, norme sull'ordinamento, sull'amministrazione e sulla rappresentanza dell'organizzazione, requisiti per l'ammissione di nuovi soci.

- ART. 6 La quota associativa, per il primo anno, viene determinata in euro 30,00 (trenta virgola zero zero) che tutti dichiarano di aver già versato. Il fondo di dotazione, pertanto, ammonta ad euro 330,00 (trecentotrenta virgola zero zero).

- ART. 7 Il primo esercizio sociale si chiude il 31 dicembre 2019.

- ART. 8 I componenti stabiliscono che, per il primo mandato quadriennale, il Consiglio Direttivo sia composto da 5 membri e nominano a farne parte i signori:

- Giacomo Bottos
- Lorenzo Mesini

- Raffaele Danna
- Andrea Baldazzini
- Eleonora Desiata

tutti come sopra qualificati, i quali dichiarano di accettare la nomina.

- ART. 9 Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'Associazione qui costituita.

Lo statuto dell'associazione viene allegato al presente atto sotto la lettera "C".

DICHIARAZIONI FISCALI

Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi del 5° comma dell'art. 82 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017.

Le parti di questo atto consentono espressamente il trattamento dei loro dati personali ai sensi del D. lgs 30 giugno 2003, n. 196 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 GDPR; gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini relativi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali conseguenti e connessi.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto e, unitamente a quanto allegato, ne ho dato lettura ai comparenti che lo approvano e con me Notaio lo sottoscrivono alle ore 16.10 (sedici e dieci).

Consta di due fogli scritti da me Notaio, in parte con mezzi elettronici ed in parte a mano, per sette intere pagine e fin qui per parte della ottava pagina.

F.to: ANDREA BALDAZZINI

F.to: LORENZO CATTANI

F.to: RAFFAELE DANNA

F.to: ELEONORA DESIATA

F.to: LAURA LAPORTELLA

F.to: LORENZO MESINI

F.to: ANDREA PARESCHI

F.to: LUCA PICOTTI

F.to: ALBERTO PRINA CERAI

F.to: FRANCESCO RUSTICHELLI

F.to: FRANCESCO SALESIO SCHIAVI

F.to: CARLOTTA MINGARDI

F.to: ROBERTO BENASSI NOTAIO

Repertorio n. 10802

Procura speciale

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno trentuno del mese di agosto, in Tarvisio, nel mio studio in via Roma n.43.

Avanti a me Alberto Piccinini, notaio in Tarvisio, iscritto al Collegio Notarile di Udine, è presente il signor:

- ALESSANDRO AMBROSINO, nato a Gemona del Friuli il giorno 9 luglio 1992, residente in Venzone, via Pontebbana n. 40/1, codice fiscale MBR LSN 92L09 D962Q

Detto comparente, di cittadinanza italiana, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere il presente atto -che a richiesta rilascio-, con il quale

nomina e costituisce

per suo procuratore speciale la signora

- MINGARDI CARLOTTA, nata a Brescia (BS) il 26 agosto 1990 e residente a Brescia (BS) in via F.lli Lechi n. 40, Codice Fiscale: MNG CLT 90M66 B157Y

affinché

in suo nome e per suo conto, e quindi in rappresentanza di esso costituente, abbia a ripetere per atto pubblico, in concorso con altri, la costituzione dell'associazione di promozione sociale denominata "TEMPORA - APS" con sede in Bologna, Piazza dell'Unità n. 4, Codice Fiscale: 91418330378, associazione già costituita con scrittura privata in data 6 gennaio 2019, registrata il 4 giugno 2019 all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Bologna, al n. 4304 Serie 3, ed iscritta nel registro regionale delle associazioni di promozione sociale di cui alla legge Regione E.R. n. 34/2002, così come modificata dalla legge Regione E.R. n. 8/2014, al n. 6034.

All'uopo detto procuratore deve ritenersi autorizzato a sottoscrivere l'atto di ripetizione per atto pubblico della costituzione dell'associazione di promozione sociale denominata "TEMPORA - APS", ad approvare e ripetere il testo dell'atto costitutivo e dello statuto che potranno essere:

- corretti relativamente ai refusi in essi originariamente contenuti, quali, a titolo esemplificativo: errori di battitura ed errata numerazione negli elenchi;
- integrati, specificando che l'associazione intende svolgere le proprie attività nell'ambito del territorio della Regione Emilia-Romagna;
- modificati, ove necessario, in modo da renderli conformi al diritto vigente;

con specifica autorizzazione ad apportare al testo originario dell'atto costitutivo e dello statuto ogni modifica od integrazione che si rendesse necessaria o anche solo opportuna nonché a fare quant'altro il procuratore riterrà utile o necessario per il perfezionamento dell'atto.

- Il tutto con promessa di averne fin d'ora per rato e valido l'operato sotto gli obblighi di legge, con obbligo di rendi-



conto e da esaurirsi in unico contesto.
La presente procura è a titolo gratuito.
Le spese e le competenze inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del comparente.
La parte di questo atto consente espressamente il trattamento dei suoi dati personali ai sensi del D. lgs 30 giugno 2003, n. 196 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 GDPR; gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini relativi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali conseguenti e connessi.
Quest'atto scritto su due pagine di un foglio da persona di mia fiducia, viene da me notaio letto al comparente che lo approva e con me notaio lo sottoscrive essendo le ore 18 (diciotto) e 38 (trentotto) minuti.

Clemente Amleosino
Albino



ALLEGATO "B" DELL'ATTO REPERTORIO N. 58/35

Repertorio n. 56



----- PROCURA SPECIALE -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaventi il giorno quattro del mese di settembre -----

----- (04/09/2020) -----

In Bologna, nel mio studio in Via Augusto Majani n. 2. -----

Davanti a me dott. ROBERTO BENASSI, Notaio in Bologna, iscritto al Collegio

Notarile di Bologna, è presente il signor: -----

- **BOTTOS GIACOMO**, nato a Venezia (VE) il 22 settembre 1986 e residente a
Bologna (BO) in via del Pratello n. 48, Codice Fiscale: BTT GCM 86P22 L736H.

Detto comparente, di cittadinanza italiana, della cui identità personale io Notaio
sono certo, -----

----- NOMINA E COSTITUISCE -----

per suo procuratore speciale la signora -----

- **MINGARDI CARLOTTA**, nata a Brescia (BS) il 26 agosto 1990 e residente a
Brescia (BS) in via F.lli Lechi n. 40, Codice Fiscale: MNG CLT 90M66 B157Y --

----- AFFINCHE' -----

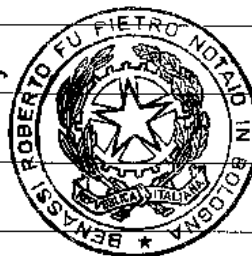
in suo nome e per suo conto, e quindi in rappresentanza di esso costituente, abbia a
ripetere per atto pubblico, in concorso con altri, la costituzione dell'associazione di
promozione sociale denominata "**TEMPORA - APS**" con sede in Bologna, Piazza
dell'Unità n. 4, Codice Fiscale: 91418330378, associazione già costituita con
scrittura privata in data 6 gennaio 2019, registrata il 4 giugno 2019 all'Agenzia
delle Entrate - Ufficio di Bologna, al n. 4304 Serie 3, ed iscritta nel registro
regionale delle associazioni di promozione sociale di cui alla legge Regione E.R. n.
34/2002, così come modificata dalla legge Regione E.R. n. 8/2014, al n. 6034. ---

	All'uopo detto procuratore deve ritenersi autorizzato a sottoscrivere l'atto di	
	ripetizione per atto pubblico della costituzione dell'associazione di promozione	
	sociale denominata " TEMPORA - APS ", ad approvare e ripetere il testo dell'atto	
	costitutivo e dello statuto che potranno essere: -----	
	- corretti relativamente ai refusi in essi originariamente contenuti, quali, a titolo	
	esemplificativo: errori di battitura ed errata numerazione negli elenchi; -----	
	- integrati, specificando che l'associazione intende svolgere le proprie attività	
	prevalentemente nell'ambito del territorio della Regione Emilia-Romagna; ----	
	- modificati, ove necessario, in modo da renderli conformi al diritto vigente; -----	
	con specifica autorizzazione ad accettare la nomina a membro del Consiglio	
	Direttivo contenuta nell'atto costitutivo e ad apportare al testo originario dell'atto	
	costitutivo e dello statuto ogni modifica od integrazione che si rendesse necessaria	
	o anche solo opportuna nonchè a fare quant'altro il procuratore riterrà utile o	
	necessario per il perfezionamento dell'atto. -----	
	- Il tutto con promessa di averne fin d'ora per rato e valido l'operato sotto gli	
	obblighi di legge, con obbligo di rendiconto e da esaurirsi in unico contesto. ----	
	La presente procura è a titolo gratuito. -----	
	Le spese e le competenze inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del	
	comparente. -----	
	----- ***** -----	
	La parte di questo atto consente espressamente il trattamento dei suoi dati personali	
	ai sensi del D. lgs 30 giugno 2003, n. 196 e dell'art. 13 del Regolamento UE n.	
	679/2016 GDPR; gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi	
	informatici e sistemi telematici solo per fini relativi al presente atto, dipendenti	
	formalità ed effetti fiscali conseguenti e connessi. -----	

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto e ne ho dato lettura al componente
che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive alle ore 16.00 (redic.).

Consta di un foglio scritto da me Notaio, in parte con mezzi elettronici ed in parte a
mano, per due intere pagine e fin qui per parte della terza pagina.

Giacomo Battas
Roberto Benassi Notaio



STATUTO

dell'Associazione di Promozione Sociale "Tempora - APS"

Art. 1 - Costituzione, denominazione, sede e durata

È costituita, ai sensi della legge nazionale 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, una Associazione di Promozione sociale denominata: "Tempora - APS", con sede in Bologna in Piazza dell'Unità 4/A, operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere deciso con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'Art. 3 del D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, con particolare riguardo alla lettera i), prevalentemente a favore dei propri soci, di loro familiari e di terzi, finalizzate a promuovere, organizzare e gestire attività culturali concernenti lo studio dei fenomeni sociali, culturali, economici e politici della modernità e dell'età contemporanea e il dibattito ad essi relativo.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

1. promuovere attività culturali: dibattiti, iniziative pubbliche, presentazioni,

convegni, seminari, rassegne, festival e altri eventi, anche in collaborazione con altri soggetti;

2. svolgere attività di ricerca e di studio, in autonomia e/o per conto terzi, finalizzate all'elaborazione di documenti, report, analisi e all'organizzazione di momenti di confronto ad essi relativi;
3. organizzare attività di formazione di vario genere: corsi, seminari e laboratori;
4. svolgere attività editoriali su supporto cartaceo e/o digitale: pubblicazione di riviste periodiche, monografie, atti di iniziative realizzate, siti internet;
5. svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui sopra sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri soci.

L'attività dell'Associazione si svolge prevalentemente nell'ambito del territorio della Regione Emilia-Romagna.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi dei soci;
- 2) eredità, donazioni e legati;

- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi ai soci e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 7) erogazioni liberali dei soci e di terzi;
- 8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento (per es.: feste, sottoscrizioni, anche a premi);
- 9) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra i soci durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo scioglimento.

Ai fini di cui al successivo Art. 15, l'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività

istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 4 - Rendiconto annuale

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro quattro mesi. Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti i soci assieme alla convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

Art. 5 - Soci

All'Associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'Associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri: eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'Associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'Associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Il numero degli aderenti è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 6 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio Direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si

esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte, e comunica l'esito all'interessato.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale (con contestuale rilascio della tessera associativa).

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima Assemblea dei soci che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come socio presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi,
oppure trascorsi sei mesi dal sollecito;
- per esclusione:
 - per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
 - per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali

regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Sull'esclusione il socio ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima Assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo.

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio Direttivo sul libro dei soci.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative non possono essere rimborsate, sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 7 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere, se maggiorenni, dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;

- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari secondo gli indirizzi degli organi direttivi.

Art. 8 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vice-Presidente;
- il Segretario con funzioni di Tesoriere.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 9 - L'Assemblea

L'Assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il

Consiglio Direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto i soci maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso. Ciascun socio ha diritto ad un voto. Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio con delega scritta. Ogni socio non può ricevere più di tre deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno un decimo dei soci ne ravvisino l'opportunità.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, da recapitarsi almeno 15 (quindici) giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina i componenti del Consiglio Direttivo;
- approva il bilancio o rendiconto relativamente ad ogni esercizio;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- si esprime sull'esclusione dei soci dall'Associazione;
- si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi soci;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo Settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dal Consiglio Direttivo;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita quando siano presenti o rappresentati almeno i tre quarti dei soci. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà dei soci e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

Art. 10 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, che è l'organo di amministrazione dell'Assemblea, è

formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a nove, eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica per quattro anni e sono rieleggibili per quattro mandati consecutivi. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente i soci.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio decada dall'incarico, l'Assemblea dei soci provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva. In alternativa, il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea dei soci immediatamente successiva. Il componente così nominato rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio Direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario con funzioni di Tesoriere;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione dei soci;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio Direttivo è convocato con comunicazione scritta, da spedirsi anche per e-mail, cinque giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni sei mesi e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-Presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui il Consiglio Direttivo sia composto da soli tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti in forma scritta a cura del Segretario o da chi ha svolto le funzioni di segretario (nel caso non venga nominato preventivamente) e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 11 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio Direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice-Presidente convocare entro trenta

giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 12 - Libri dell'associazione

L'Associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro dei soci, tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo.

I soci hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi concordando l'ispezione con gli amministratori.

Art. 13 - L'Organo di Controllo

È nominato nei casi previsti dal D.Lgs 117/2017.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;

- Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 14 - Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, deve essere devoluta alla procedura di conciliazione che verrà avviata da un amichevole conciliatore, il quale opererà secondo i principi di indipendenza, imparzialità e neutralità, senza formalità di procedura entro sessanta giorni dalla nomina.

Il conciliatore, qualora non individuato preventivamente dall'Assemblea, è nominato di comune accordo tra le parti contendenti e, in difetto di accordo entro trenta giorni, dal Presidente del Tribunale di Bologna.

La determinazione raggiunta con l'ausilio del conciliatore avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti. In caso di mancato accordo, sulla controversia decide in via definitiva l'Assemblea a maggioranza dei componenti.

Art. 15 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore scelto anche fra i non soci, che curi anche la liquidazione di tutti i beni mobili e immobili

ed estingua le obbligazioni in essere.

In caso di scioglimento o comunque di estinzione dell'Associazione il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio di cui all'Art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore secondo la delibera assembleare o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 16 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile, al D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e alle altre norme di legge vigenti in materia.

F.to: ANDREA BALDAZZINI

F.to: LORENZO CATTANI

F.to: RAFFAELE DANNA

F.to: ELEONORA DESIATA

F.to: LAURA LAPORTELLA

F.to: LORENZO MESINI

F.to: ANDREA PARESCHI

F.to: LUCA PICOTTI

F.to: ALBERTO PRINA CERAI

F.to: FRANCESCO RUSTICHELLI

F.to: FRANCESCO SALESIO SCHIAVI

F.to: CARLOTTA MINGARDI

F.to: ROBERTO BENASSI NOTAIO

Io sottoscritto dott. Roberto Benassi, Notaio in Bologna, i-
scritto al Collegio Notarile di Bologna certifico che la pre-
sente è copia su supporto informatico
conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sen-
si dell'art. 68-ter della L. n. 89/1913 e dell'art. 22 del
D. lgs. n. 82/2005, che si rilascia non in bollo alla parte
per gli usi consentiti dalla legge.

Bologna, 6 settembre 2020.

F.to Roberto Benassi - Notaio - Firma digitale

Firmato digitalmente da
ROBERTO BENASSI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE
DI BOLOGNA:80070730371

ATTO COSTITUTIVO

DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "TEMPORA – APS"

L'anno 2019 il mese di gennaio il giorno 6 in Bologna, Piazza dell'Unità, 4 sono presenti i seguenti signori:

- Andrea Baldazzini nato a Pavullo nel Frignano (MO) il 21/02/1992 residente a Pavullo nel Frignano (MO) in Via Giovanni Verga 17, codice fiscale BLDNDR92B21G393F;
- Giacomo Bottos nato a Venezia il 22/09/1986 residente a Bologna in Via del Pratello 48, codice fiscale BTTGCM86P22L736H;
- Lorenzo Cattani nato a Bologna il 19/10/1989 residente a Bologna in Via Del Fossato 39, codice fiscale CTTLNZ89R19A944E;
- Raffaele Danna nato a Milano il 17/04/1991 residente a Milano in Via Rizzardi 10, codice fiscale DNNRFL91D17F205V;
- Eleonora Desiata nata a Bologna il 19/11/1994 residente a Bologna in Via Santa Margherita 4, codice fiscale DSTLNR94S59A944C;
- Laura Laportella nata a Roma il 02/03/1988 residente a Roma in Via Endertà 9, codice fiscale LPRLRA88C42H501D;
- Lorenzo Mesini nato a Bologna il 07/01/1992 residente a Bologna in Via Emilia Ponente 30, codice fiscale MSNLNZ92A07A944F;
- Luca Picotti nato a Udine il 07/01/1997 residente a Udine in Via Manzini 38, codice fiscale PCTLCU97A07L483G;
- Alberto Prina Cerai nato a Biella il 17/05/1992 residente a Pralungo (BI) in Via Giacomo Matteotti 88, codice fiscale PRNLRT92E17A859R;
- Francesco Rustichelli nato a Ponte dell'Olio (PC) il 01/03/1988 residente a Carpi (MO) in Via Mozart 6, codice fiscale RSTFNC88C01G842D;
- Francesco Salesio Schiavi nato a Bologna il 18/02/1990 residente a Bologna in Via delle Belle Arti 48, codice fiscale SCHFNC90B18A944D;

che, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue:

- ART. 1 È costituito fra i soci presenti, ai sensi del D.Lgs. 117/2017 così come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, l'Ente del Terzo Settore, in forma di associazione di promozione sociale non riconosciuta avente la seguente denominazione: TEMPORA – APS.

- ART. 2 L'APS ha sede legale in Bologna, Piazza dell'Unità, 4.

1. A. G. B. P. C. R. D. L. P. B. 90 A. R. F.

SS

- ART. 3 L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'Art. 3 del D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, con particolare riguardo alla lettera i), prevalentemente a favore dei propri soci, di loro familiari e di terzi finalizzate a promuovere, organizzare e gestire attività culturali concernenti lo studio dei fenomeni sociali, culturali, economici e politici della modernità e dell'età contemporanea e il dibattito ad essi relativo. In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

- promuovere attività culturali: dibattiti, iniziative pubbliche, presentazioni, convegni, seminari, rassegne, festival e altri eventi, anche in collaborazione con altri soggetti;
- svolgere attività di ricerca e di studio, in autonomia e/o per conto terzi, finalizzate all'elaborazione di documenti, report, analisi e all'organizzazione di momenti di confronto ad essi relativi;
- organizzare attività di formazione di vario genere: corsi, seminari e laboratori;
- svolgere attività editoriali su supporto cartaceo e/o digitale: pubblicazione di riviste periodiche, monografie, atti di iniziative realizzate, siti internet;
- svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri soci.

- ART. 4 L'associazione ha durata illimitata nel tempo.

- ART. 5 L'associazione avrà come principi informatori, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto sociale che fa parte integrante del presente Atto costitutivo: assenza di fini di lucro, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle prestazioni fornite dai volontari, sovranità dell'assemblea, prevalenza delle prestazioni dei volontari, diritti e obblighi dei soci, norme sulla devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento, norme sull'ordinamento, sull'amministrazione e sulla rappresentanza dell'organizzazione, requisiti per l'ammissione di nuovi soci.

- ART. 6 La quota associativa, per il primo anno, viene determinata in euro 30,00 (trenta/00) che tutti dichiarano di aver già versato. Il fondo di dotazione, pertanto, ammonta ad euro 330,00 (trecentotrenta/00).

- ART. 7 Il primo esercizio sociale si chiude il 31 dicembre 2019.

- ART. 8 I componenti stabiliscono che, per il primo mandato quadriennale, il Consiglio Direttivo sia composto da 5 membri e nominano a farne parte i signori:

At GB F. C.

RD DL

LP

AB

MO

AR

FR

JS

- Giacomo Bottos
- Lorenzo Mesini
- Raffaele Danna
- Andrea Baldazzini
- Eleonora Desiata

tutti come sopra qualificati, i quali dichiarano di accettare la nomina.

- ART. 7 Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'Associazione qui costituita.

Letto, firmato e sottoscritto.

Bologna, 6 gennaio 2019



Firme dei costituenti:

Sig. *Andrea Baldazzini*

Sig. *Giacomo Bottos*

Sig. *Lorenzo Mesini*

Sig. *Raffaele Danna*

Sig. *Eleonora Desiata*

Sig. *Laura Picotti*

Sig. *Alberto Priacore*

Sig. *Francesco Schiari*

Sig. *Francesco Schiari*

Sig. *Francesco Schiari*

Sig. *Francesco Schiari*



AGENZIA DELLE ENTRATE - Ufficio di BOLOGNA
Registrato il *4/6/19* Serie *3* al N° *4304*

Pagato €

Euro

200,00

IL DIRETTORE TERRITORIALE
DI BOLOGNA
IL FUNZIONARIO
Patrizia Tortone

STATUTO
dell'Associazione di Promozione Sociale "Tempora - APS"

Art. 1 - Costituzione, denominazione, sede e durata

È costituita, ai sensi della legge nazionale 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, una Associazione di Promozione sociale denominata: "Tempora - APS", con sede in Bologna in Piazza dell'Unità 4, operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere deciso con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'Art. 3 del D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, con particolare riguardo alla lettera i), prevalentemente a favore dei propri soci, di loro familiari e di terzi, finalizzate a promuovere, organizzare e gestire attività culturali concernenti lo studio dei fenomeni sociali, culturali, economici e politici della modernità e dell'età contemporanea e il dibattito ad essi relativo.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

1. promuovere attività culturali: dibattiti, iniziative pubbliche, presentazioni, convegni, seminari, rassegne, festival e altri eventi, anche in collaborazione con altri soggetti;
2. svolgere attività di ricerca e di studio, in autonomia e/o per conto terzi, finalizzate all'elaborazione di documenti, report, analisi e all'organizzazione di momenti di confronto ad essi relativi;
1. organizzare attività di formazione di vario genere: corsi, seminari e laboratori;
2. svolgere attività editoriali su supporto cartaceo e/o digitale: pubblicazione di riviste periodiche, monografie, atti di iniziative realizzate, siti internet;
3. svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui sopra sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri soci.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi dei soci;
- 2) eredità, donazioni e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi ai soci e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 7) erogazioni liberali dei soci e di terzi;
- 8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento (per es.: feste, sottoscrizioni, anche a premi);
- 9) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra i soci durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo scioglimento.

Ai fini di cui al successivo Art. 15, l'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 4 - Rendiconto annuale

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro quattro mesi. Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti i soci assieme alla convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

Art. 5 - Soci

All'Associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'Associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri: eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'Associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'Associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Il numero degli aderenti è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 6 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio Direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte, e comunica l'esito all'interessato.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale (con contestuale rilascio della tessera associativa).

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima Assemblea dei soci che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come socio presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi, oppure trascorsi sei mesi dal sollecito;
- per esclusione:
 - per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
 - per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Sull'esclusione il socio ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima Assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla

annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo.

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio Direttivo sul libro dei soci.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative non possono essere rimborsate, sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 7 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere, se maggiorenni, dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statuari secondo gli indirizzi degli organi direttivi.

Art. 8 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vice-Presidente;
- il Segretario con funzioni di Tesoriere.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.



Art. 9 - L'Assemblea

L'Assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto i soci maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso. Ciascun socio ha diritto ad un voto. Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio con delega scritta. Ogni socio non può ricevere più di tre deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno un decimo dei soci ne ravvisino l'opportunità.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina i componenti del Consiglio Direttivo;
- approva il bilancio o rendiconto relativamente ad ogni esercizio;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- si esprime sull'esclusione dei soci dall'Associazione;
- si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi soci;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo Settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dal Consiglio Direttivo;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita quando siano presenti o rappresentati almeno i tre quarti dei soci. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà dei soci e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

Art. 10 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, che è l'organo di amministrazione dell'Assemblea, è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a nove, eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica per quattro anni e sono rieleggibili per quattro mandati consecutivi. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente i soci.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio decada dall'incarico, l'Assemblea dei soci provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva. In alternativa, il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea dei soci immediatamente successiva. Il componente così nominato rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio Direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario con funzioni di Tesoriere;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione dei soci;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio Direttivo è convocato con comunicazione scritta, da spedirsi anche per e-mail, cinque giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni sei mesi e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-Presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui il Consiglio Direttivo sia composto da soli tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti in forma scritta a cura del Segretario o da chi ha svolto le funzioni di segretario (nel caso non venga nominato preventivamente) e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 11 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio Direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice-Presidente convocare entro trenta giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 12 - Libri dell'associazione

L'Associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro dei soci, tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo.

I soci hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi concordando l'ispezione con gli amministratori.

Art. 13 - L'Organo di Controllo

È nominato nei casi previsti dal D.Lgs 117/2017.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;



- Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 14 - Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, deve essere devoluta alla procedura di conciliazione che verrà avviata da un amichevole conciliatore, il quale opererà secondo i principi di indipendenza, imparzialità e neutralità, senza formalità di procedura entro sessanta giorni dalla nomina.

Il conciliatore, qualora non individuato preventivamente dall'Assemblea, è nominato di comune accordo tra le parti contendenti e, in difetto di accordo entro trenta giorni, dal Presidente del Tribunale di Bologna.

La determinazione raggiunta con l'ausilio del conciliatore avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti. In caso di mancato accordo, sulla controversia decide in via definitiva l'Assemblea a maggioranza dei componenti.

Art. 15 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore scelto anche fra i non soci, che curi anche la liquidazione di tutti i beni mobili e immobili ed estingua le obbligazioni in essere.

In caso di scioglimento o comunque di estinzione dell'Associazione il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio di cui all'Art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore secondo la delibera assembleare o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 16 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile, al D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e alle altre norme di legge vigenti in materia.

Bologna, 6 gennaio 2019

I SOCI FONDATORI:

- Anita Balbo
- Federico Balbo
- Roberto D'Amico
- Luca Cattari
- Elisabetta Denata
- Luca Leporello
- Luca Mena
- Luca Picotti
- Alberto Pirelli
- Federico Ruffini
- Georgios Schiavi



AGENZIA DELLE ENTRATE - Ufficio di BOLOGNA I

il 4/6/19 e allegato dell'atto
Registrato al n. 4306 Serie 3

IL DIRETTORE TERRITORIALE
DI BOLOGNA I

